



Comune di Bologna



Cultura
di Bologna

Mostra a cura di
Giovanna Delcorno

Comitato promotore
Pierangelo Bellettini, Giuliano
Berti Arnoaldi, Andrea Emiliani,
Anna Manfron

Progetto grafico
Manuela Marchesan

Allestimento
Pietro Alagna, Irene Ansaloni,
Farima Astani, Floriano Boschi

Amministrazione
Christian Zuin

Mostra in rete
Rita Zoppellari

Comunicazione
Marilena Buscarini,
Anna Maria Cava

Si ringraziano:
Maurizio Armaroli, Maurizio
Avanzolini, Giancarlo Benevolo,
Ugo Berti Arnoaldi, Maria
Grazia Bollini, Patrizia Busi,
Pier Luigi Cervellati, Barbara
Cuniberti, Giampiero Cuppini,
Mario Fantì, Livia Ferlini, Guida
Forni, Teresa Ghedini, Corinna
Giudici, Clara Maldini, Caterina
Marani, Cesare Mari, Anna Maria
Matteucci, Romano Montroni, Nella
Parolini, Fausto Patelli, Eugenio
Riccomini, Daniela Schiavina



Come eravamo
le **EDIZIONI**
ALFA di Bologna
1954-1984

25 settembre
19 novembre 2017

Biblioteca comunale
dell'Archiginnasio
Ambulacro dei Legisti
Piazza Galvani, 1 - Bologna

Orario di apertura
lunedì - sabato 9-19
domenica e festivi 10-14
Ingresso libero

Negli anni successivi all'ultima guerra, vale a dire dal 1945, la possibilità di vedere dipinti, e specialmente stranieri, [...] accendeva gli spiriti e incoraggiava visitatori di musei e cultori dell'arte [...]

Nell'organizzazione delle mostre temporanee Bologna rivestì, fin dall'ultimo dopoguerra, un ruolo forte, caricato in parallelo dall'esperienza del restauro della Pinacoteca Nazionale. Non avrebbe potuto essere diversamente, per l'animo critico e storico che caratterizzava la sua scuola dopo il magistero di Roberto Longhi e la significativa elezione di Cesare Gnudi alla direzione della Pinacoteca Nazionale e della Soprintendenza alle Gallerie, avvenuta nel 1950.

(Andrea Emiliani)

È in questo clima di ricostruzione postbellica e di attenzione e rinnovato interesse per il patrimonio artistico - sulla scia della grande mostra su Caravaggio curata dal critico d'arte Roberto Longhi nel 1951 a Milano - che ebbe inizio l'esperienza della casa editrice Alfa. In vista della prima Biennale d'Arte Antica, nel 1954, gli organizzatori dell'esposizione (fra loro Cesare Gnudi, Francesco Arcangeli, Gian Carlo Cavalli, Andrea Emiliani) si preoccuparono di trovare l'editore che potesse stamparne il catalogo.

Trattandosi di un genere di editoria ancora poco praticata e diffusa, non fu facile trovare qualcuno disposto a farsene carico.

Elio Castagnetti, già libraio e commissionario, decise di accettare la sfida, pubblicando il catalogo della mostra su Guido Reni e dando così inizio alle Edizioni Alfa, che sotto la sua guida caratterizzarono il panorama dell'editoria bolognese nei trent'anni successivi, coprendo una nicchia di mercato che andò espandendosi dai fortunatis-

simi cataloghi delle Biennali d'arte antica alle pubblicazioni legate alle Campagne di rilevamento dei beni culturali sul territorio volute dalla Soprintendenza. Volumi d'arte, sotto l'egida della Soprintendenza stessa o della Cassa di Risparmio di Bologna, si alternarono a testi di grande successo legati alla storia di Bologna (come la nuova edizione della Guida dello Zucchini o l'agile guida agli scavi archeologici di Marzabotto), alle fondamentali pubblicazioni fotografiche quali *Bologna centro storico* o *C'era una volta Bologna*, senza trascurare antropologia, filosofia, tradizioni locali, analisi politica e sociale.

Le Edizioni Alfa, con il loro caratteristico logo ideato da Pirro Cuniberti, meritano dunque a ragione di far parte di quella ristretta cerchia di imprese editoriali (fra le altre Zanichelli, Cappelli, Patron, il Mulino) che caratterizzò il clima culturale di decenni fondamentali per la storia della nostra città.

Alfa in Archiginnasio

Fondo *Luciano Anceschi*

L'Archiginnasio possiede pressoché tutta la trentennale produzione editoriale delle Edizioni Alfa. Numerosi esemplari appartengono a fondi librari privati pervenuti alla Biblioteca negli ultimi anni. Vogliamo qui segnalare quelli appartenuti a personaggi che incrociarono direttamente la storia della casa editrice come autori o collaboratori.

L'archivio personale e la biblioteca di Luciano Anceschi (1911-1995), scrittore, critico letterario e docente di Estetica all'Università di Bologna, fondatore delle riviste «Il Verri» e «Scritti di estetica», sono stati donati nel 1991 ed entrati in Biblioteca nel 1996. I materiali di lavoro e il ricchissimo carteggio dello studioso accompagnano gli oltre 22.000 volumi del fondo già integralmente catalogato.

Fondo *Arcangeli*

Il fondo è costituito dal materiale librario e archivistico appartenuto ai fratelli Arcangeli: il musicista Angelo (1905-1965), lo scrittore e poeta Gaetano (1910-1970), il critico d'arte Francesco (1915-1974) e la pittrice e insegnante Bianca (1913-2007).

È pervenuto alla Biblioteca nel 2007 in seguito a lascito testamentario. È stata completata la catalogazione delle quasi 14.000 monografie mentre rimangono ancora da trattare i periodici. Le carte del fondo archivistico sono in fase di riordino.

Fondo *Riccardo Bacchelli*

Le carte e i volumi appartenuti al narratore e saggista Riccardo Bacchelli (1891-1985), autore de *Il mulino del Po*, pervennero alla Biblioteca, tramite acquisto dalla moglie Ada Fochessati, nel 1984. Il fondo archivistico è stato inventariato e i quasi 5.000 volumi sono stati catalogati.

Fondo *Wanda Bergamini*

È costituito dagli oltre 2.000 volumi e dalle carte della studiosa bolognese di storia dell'arte Wanda Bergamini (1925-2006) giunti nel 2007 alla Biblioteca dell'Archiginnasio.

Fondi *EBMA* e *Mazzocco*

L'Ente Bolognese Manifestazioni Artistiche (EBMA) nasce nel 1964 nel solco delle esposizioni ideate esattamente dieci anni prima da Cesare Gnudi con le Biennali d'arte. Fu un esperimento di promozione culturale di particolare interesse e dai tratti innovativi per l'epoca, che ebbe come primo presidente il futuro sindaco Renato Zangheri. Nel 1993, anno dello scioglimento dell'EBMA, il materiale librario e archivistico venne ridistribuito fra varie istituzioni bolognesi. Alla Biblioteca dell'Archiginnasio vennero destinati i volumi appartenuti all'EBMA e i libri di Mariano Mazzocco, responsabile amministrativo dell'Ente, fra gli artefici delle Biennali d'Arte.

La catalogazione dei fondi *EBMA* e *Mazzocco* (complessivamente quasi 2.700 volumi) è stata effettuata negli anni 1998-2001.

La biblioteca personale di Elio Castagnetti (1921-1985), di circa trecento volumi, venne donata dalla moglie alla Biblioteca d'Arte e di Storia di San Giorgio in Poggiale, dove è attualmente conservata.

Visite guidate gratuite alla mostra:

lunedì 9 ottobre,
ore 17.00

martedì 17 ottobre,
ore 17.00

lunedì 6 novembre,
ore 16.30